Referendum popolare confermativo del 4 dicembre 2016 della legge costituzionale recante: "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione».

Esercizio di voto elettori residenti all'AIRE

Opzione degli elettori residenti all'estero per esercitare il diritto di voto in Italia: termini e modalità (art. 1,comma 3, e art. 4 della legge n. 459/2001; art. 4 del d.P.R. n. 104/2003)

In base alla citata normativa, gli elettori residenti all'estero votano per corrispondenza nella circoscrizione Estero e, pertanto, i loro nominativi vengono inseriti d'ufficio in elenco elettori ma è fatta salva la loro facoltà di venire a votare in Italia, previa apposita e tempestiva **opzione**, valida per un'unica consultazione.

Il diritto di optare per il voto in Italia degli elettori residenti all'estero, ai sensi dell'art. 1, comma 3, e art. 4 della legge n. 459/01 nonché dell'art. 4 del d.P.R. n. 104/03, deve essere esercitato entro il decimo giorno successivo all'indizione del *referendum* - intendendo tale termine riferito alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione e cioè **entro** il **prossimo 8 ottobre 2016.**

Esercizio di voto per corrispondenza di **elettori temporaneamente** all'Estero

In occasione delle consultazioni referendarie del 4 dicembre 2016 gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, quale modificata dalla legge 6 maggio 2015, n.

52).

Tali elettori che intendano partecipare al voto dovranno far pervenire al Comune d'iscrizione nelle liste elettorali entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Repubblica di convocazione dei comizi elettorali, una **OPZIONE VALIDA PER UN'UNICA CONSULTAZIONE.**

L'opzione può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al comune anche da persona diversa dall'interessato.

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va

inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'ufficio consolare (Consolato o Ambasciata) competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale; oppure, essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni [comma 1 dell'art. 4-bis della citata L. 459/2001]). La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Tutta la modulistica è disponibile sulla sezione del sito della Prefettura di Oristano:

http://www.prefettura.it/oristano/contenuti/4530831.htm

PER ULTERIORI INFORMAZIONI rivolgersi all'Ufficio Elettorale del Comune:

TELEFONO 0783/354507 -354508 - FAX 0783 - 354535

e-mail: anagrafe@comune.santagiusta.or.it

Posta elettronica certificata: anagrafe@pec.comune.santagiusta.or.it

IL SINDACO

Antonello Figus